

Beato Angelico

Giovanni da Fiesole, conosciuto come Beato Angelico, nacque nel 1395 a Vicchio del Mugello, si formò nell'ambiente fiorentino del Rinascimento sulla prospettiva di Brunelleschi e Donatello. All'età di vent'anni entrò nel convento di San Domenico di Fiesole; artisticamente si formò a Firenze presso Lorenzo Monaco, da cui riprese l'uso della luce e l'uso dei colori accesi e Gherardo Starnina; artisticamente subì anche l'influenza di Masaccio per il linguaggio decorativo. Nel 1418 realizzò per la cappella Gherardini nella chiesa di Santo Stefano a Firenze una pala d'altare; per l'Ospedale di Santa Maria Nuova dipinse una Croce. Nel 1424 dipinse la Pala di Fiesole costituita da tre tavole per la chiesa di San Domenico e agli inizi degli anni Trenta l'Annunciazione del Prado. Nel 1428 dipinse il trittico di San Pietro Martire per la chiesa di San Pietro Martire a Firenze, l'Annunciazione di San Giovanni Valdarno e l'Annunciazione di Cortona. Nel 1431 dipinse il Giudizio Universale, la Deposizione per la sagrestia di Santa Trinità e un pannello con l'impostazione del nome al Battista. Nel 1433 su commissione dell'Arte dei Linaioli creò un tabernacolo. Nel 1440 su commissione di Cosimo il Vecchio eseguì un ciclo di decorazione per ogni cella dei frati con un episodio tratto dal Nuovo Testamento per il convento di San Marco. A Roma dipinse per San Pietro alcuni affreschi con le Storie di Cristo, ma furono distrutti nell'epoca di Giulio II. Altra commissione di Cosimo de' Medici nel 1450 la Pala di Bosco ai Frati con dipinti di San Bernardino da Siena. Nel 1451 dipinse una tavoletta per l'Armadio degli Argentini nella Basilica della Santissima Annunziata con la Vita e la Passione di Cristo. Morì nel 1455 e fu sepolto nella chiesa di Santa Maria sopra Minerva.

Opere

- **Il tabernacolo dei Linaioli:** fu commissionato dall'Arte dei Linaioli e realizzato tra il 1433-1435 su disegno di Ghiberti. Beato Angelico si occupò della decorazione pittorica della tavola. Al centro troviamo la Madonna sul trono col bambino, ai lati ci sono i Santi, all'interno San Giovanni Battista e San Giovanni Evangelista, con la chiusura dello sportello troviamo San Marco Evangelista e San Pietro; della predella ci rimangono tre scene: l'adorazione dei Magi, il miracolo del corpo di San Marco, la predica di San Pietro alla presenza di San Marco. Le figure sono bidimensionali suscitando un richiamo all'arte medioevale, mentre il volume delle figure ne richiama l'arte rinascimentale. Raffinatezza, ricchezza di elementi gotici e uso della foglia d'oro. L'opera è conservata nel Museo nazionale di San Marco a Firenze.

- **La Crocifissione con i Santi:** dipinta nel 1442-1442, posta nella sala capitolare del convento di San Marco a Firenze e ne occupa l'intera parete. Affrescata all'interno di una grande lunetta, si presenta con una iconografia diversa da quella tradizionale, infatti Beato Angelico non inserisce i personaggi tradizionali presenti al Calvario di Cristo, ma una serie di Santi di epoche differenti. Sfondo roccioso e scuro, al centro viene posta la croce di Cristo e ai lati quella dei ladroni. La lunetta è costituita da una cornice dove all'interno sono raffigurati i Profeti e le Sibille e al centro la figura del pellicano. Tutte le figure sono allineate sullo stesso piano ad eccezione delle due croci laterali.

The logo for StudentVille features a stylized yellow house icon above the text 'StudentVille'. The text is rendered in a light blue, sans-serif font with a subtle gradient.